



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 40 del 12/03/2008

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 febbraio 2008, n. 249

“Piano regionale delle Politiche Sociali”. Modifiche alla Deliberazione di Giunta regionale n. 1104 del 4 agosto 2004 e chiusura del triennio 2005-2007.

L'Assessore alla Solidarietà, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Programmazione Sociale, confermata dalla Dirigente del Settore Programmazione Sociale e Integrazione, riferisce quanto segue.

La Giunta Regionale con deliberazione n. 1104 del 4 agosto 2004, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 103 del 26 agosto 2004, ha approvato il "Piano Regionale delle Politiche Sociali - Interventi e Servizi in Puglia", ai sensi dell'art. 8 della legge regionale 25 agosto 2003, n. 17. Detto Piano ha disciplinato il nuovo sistema integrato di interventi e servizi sociali in Puglia.

Con lo stesso provvedimento la Giunta Regionale ha approvato anche le linee guida e gli atti di indirizzo e coordinamento per l'attuazione del medesimo Piano, che ha durata triennale con riferimento al periodo di attuazione 2005-2007.

Il Piano Regionale al Capitolo VI "La programmazione finanziaria" attribuisce al primo triennio le seguenti risorse finanziarie:

- FITS, annualità 2001-2006;
- FGSA, annualità 2004-2007;
- risorse proprie dei Comuni provenienti dai Bilanci 2004-2007. Alla data odierna risultano già erogate dalla Regione Puglia le seguenti risorse:
 - FNPS, annualità 2001-2003 (primo 50%) a tutti gli ambiti territoriali;
 - FNPS, annualità 2001-2003 (secondo 50%) e 2004, ai 37 ambiti territoriali i cui Piani Sociali di Zona sono stati completati anche nella progettazione di dettaglio e approvati dalla Regione Puglia;
 - FGSA, annualità 2004 a tutti gli ambiti territoriali;
 - FGSA, annualità 2005 (primo 50%) a tutti gli ambiti territoriali;
 - FGSA, annualità 2005 (secondo 50%) ai 37 ambiti territoriali i cui Piani Sociali di Zona sono stati completati anche nella progettazione di dettaglio e approvati dalla Regione Puglia.

Le strutture dell'Assessorato alla Solidarietà sono in procinto di trasferire agli ambiti territoriali anche le seguenti risorse:

- FNPS, annualità 2005
- FGSA, annualità 2006.

L'attuazione dei Piani Sociali di Zona, peraltro, ha fatto registrare ritardi nella conclusione della fase preliminare di programmazione, e ancor più nella attivazione degli interventi e servizi previsti negli stessi

piani sociali di zona, per cause differenziate tra i diversi contesti territoriali, che saranno oggetto di approfondite analisi in altre sedi e in un percorso partecipato; tuttavia ai fini della adozione del presente provvedimento si evidenzia che gli stessi ritardi rendono opportuna una valutazione sugli effetti di una eccessiva concentrazione di risorse finanziarie sullo stesso piano sociale di zona (primo triennio) in ciascun ambito territoriale, nella fase terminale del periodo di attuazione del Piano. Da queste valutazioni discende la proposta di attribuire agli ambiti territoriali nel secondo triennio di programmazione sociale regionale, che prende avvio nel primo trimestre del 2008, anche le seguenti risorse:

- FNPS, annualità 2006
- FGSA, annualità 2007

risorse che, pertanto, non sarebbero erogate a valere sul primo piano sociale di zona di ciascun ambito territoriale, ma a valere sulla dotazione finanziaria complessiva del secondo piano sociale di zona.

Tale proposta richiede, pertanto, la modifica del testo del Piano Regionale Politiche Sociali approvato con Del. G. R. n. 1104 del 4 agosto 2004 nei seguenti punti:

- a) Al Capitolo VI, par. 6.1, al primo punto del 7° capoverso sostituire il seguente testo: "le risorse FNPS di competenza del periodo 2004-2005 (a cui si aggiungono le risorse disponibili FNPS del periodo 2001-2003) saranno utilizzate per l'attuazione del Piano nel triennio 2005-2007";
- b) Al Capitolo VI, par. 6.1, al secondo punto del 7° capoverso modificare nel seguente testo le parti evidenziate in grassetto: "le risorse del Fondo Globale per i servizi socioassistenziali della Regione (...); per le annualità 2005-2006 i Comuni conosceranno in seguito il riparto delle risorse spettanti

Il trasferimento di tutte le risorse fin qui richiamate incrementa in modo sensibile la dotazione finanziaria a disposizione degli ambiti territoriali per il perseguimento degli obiettivi già assunti con il primo Piano Sociale di Zona (triennio 2005-2007) e richiede, sul piano operativo, di fornire agli stessi ambiti territoriali gli indirizzi operativi ai fini dell'aggiornamento dei quadri finanziari degli stessi piani sociali di zona e dell'utilizzo delle stesse risorse, in modo coerente con quanto definito dal primo Piano Regionale delle Politiche Sociali.

Ciò allo scopo di assicurare ad ogni ambito territoriale la praticabilità di modalità attuative dei servizi socioassistenziali e degli interventi previsti nel rispettivo Piano Sociale di Zona tale da assicurare:

- la attivazione del maggior numero possibile di servizi già programmati nel Piano Sociale di Zona;
- la copertura di fabbisogni di servizi prima non considerati, ma indifferibili rispetto alla domanda delle famiglie e delle persone;
- la continuità dei servizi già attivati, perché le comunità locali possano continuare a beneficiare degli stessi servizi nella fase di transizione tra il primo e il secondo Piano Regionale delle Politiche sociali, in procinto di iniziare.

Le linee guida allegate al presente provvedimento (Allegato A), che si propone di approvare, illustrano, ad integrazione ed in continuità con quanto già indicato nel Capitolo VI del Piano Regionale delle Politiche Sociali vigente, il percorso semplificato e i quadri finanziari che i Coordinamenti Istituzionali degli ambiti territoriali dovranno approvare per dare seguito all'utilizzo delle ulteriori risorse attribuite agli stessi ambiti territoriali e che non sono ancora state oggetto di specifica programmazione finanziaria da parte degli ambiti territoriali, perché non incluse nei quadri finanziari approvati con i Piani Sociali di Zona: il riferimento è al FNPS 2004, al FNPS 2005, al FGSA 2006.

Si evidenzia che le linee guida sono valide anche per quegli ambiti territoriali che, avendo concluso la rispettiva progettazione di dettaglio, pur non avendo ancora ricevuto l'approvazione della seconda parte del Piano Sociale di Zona da parte della Regione, vedranno approvato il rispettivo Piano Sociale di Zona

successivamente alla adozione del presente provvedimento.

Si rende, infine, necessario definire i criteri per la attribuzione delle risorse della quota di premialità a valere sul FNPS 2004 e 2005, in coerenza con quanto previsto dall'art. 7 della legge regionale 10 luglio 2006, n. 19. In particolare la suddetta norma prevede al comma 1 che la Giunta Regionale individui specifiche forme di incentivazione per la gestione associata dei servizi socioassistenziali da parte degli ambiti territoriali in cui vi sia una prevalenza di Comuni di minore dimensione demografica (che il Piano Regionale delle Politiche Sociali già individua), e prevede, inoltre, al comma 2, forme di incentivazione per la gestione associata ed efficiente dei servizi da parte degli altri ambiti territoriali.

Si propone, pertanto, di ripartire la quota di premialità per la gestione associata a valere sul FNPS 2004, come definita con Deliberazione di G.R. n. 1336 del 20 settembre 2005, e la quota di premialità a valere sul FNPS 2005, come definita con Deliberazione di G.R. n. 1939 del 20 dicembre 2006, secondo i seguenti parametri:

- a) il 25% delle risorse disponibili, saranno riservate per il sostegno della gestione associata obbligatoria, per gli ambiti territoriali composti in modo prevalente da Comuni di minore dimensione demografica (popolazione uguale o inferiore a 10.000 abitanti);
- b) il 75% delle risorse disponibili, saranno utilizzate come fondo per incentivare la gestione associata in tutti gli altri ambiti territoriali pugliesi.

In particolare il comma 2 dell'art. 7 della l.r. n. 19/2006 individua tra i criteri prioritari per il riconoscimento di una quota premiale agli ambiti territoriali di cui alla precedente lettera b):

- 1) la capacità di spesa delle risorse assegnate all'ambito,
- 2) l'incidenza dei servizi a valenza di ambito o sovracomunali sul totale dei servizi previsti dal Piano sociale di zona,
- 3) le forme di gestione individuate per detti servizi a valenza di ambito o sovracomunale,
- 4) la attivazione di un sistema di accesso unico alla rete dei servizi dell'ambito.

Pertanto, in considerazione delle già definite modalità associative definite dagli ambiti territoriali e del connesso assetto organizzativo, si ritiene di indicare, ai fini del riconoscimento della quota premiale, le seguenti modalità di attestazione del possesso dei criteri di valutazione sopra elencati:

1) presentazione, entro il 31 marzo 2008, dei prospetti di rendicontazione finanziaria al 31/12/2006 e al 31/12/2007 che attestino un livello di risorse liquidate pari almeno al 60% del totale delle risorse programmate con il Piano di Zona: 30 punti

2) attestazione, con la suddetta rendicontazione, di un livello di risorse impegnate (con la approvazione e la pubblicazione degli atti di avvio di procedure di evidenza pubblica ovvero di attivazione del servizio con gestione diretta in economia) per servizi a valenza d'ambito o sovracomunali, pari almeno al 70% delle risorse programmate con il Piano di Zona e la contestuale indicazione delle forme di gestione individuate per detti servizi: 20 punti

3) attestazione del mantenimento della spesa sociale media con risorse proprie da bilancio comunale per tutti i Comuni dell'Ambito territoriale, con la presentazione entro il 31 marzo 2008 di apposita documentazione attestante il livello di spesa sociale dei Comuni nel triennio 2005-2006?-2007: 20 punti

4) presentazione, entro il 31 marzo 2008, di apposita documentazione da cui si evinca la reale ed effettiva attivazione di un sistema di accesso unico alla rete dei servizi dell'ambito, con riferimento alla

costituzione e al funzionamento della Porta Unica di Accesso e della Unità di Valutazione Multidimensionale, con il pieno apporto dei Comuni: 30 punti.

Per gli ambiti monocomunali il criterio di cui al punto 3) deve intendersi riferito a servizi che interessino l'intero territorio cittadino.

Allo scopo di garantire la coerenza delle azioni qui indicate con gli indirizzi fissati dalla legge regionale e dal Piano Regionale delle Politiche Sociali, nonché dal presente provvedimento, l'Assessorato alla Solidarietà della Regione si riserva di esercitare le attività di verifica disciplinate dall'art. 18 del regolamento regionale 18 gennaio 2007, n.4.

La liquidazione delle risorse è subordinata:

- a) all'aggiornamento dei quadri finanziari A e B del Piano Sociale di Zona, come riportati nel sub Allegato A al presente provvedimento, relativo alla programmazione finanziarie delle risorse FNPS 2004 e 2005 e per il FGSA 2006;
- b) alla presentazione di apposita documentazione da cui si evincano le modalità di utilizzo delle risorse premiali eventualmente già trasferite all'ambito territoriale, ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 2 marzo 2005, n. 195.

Tutti gli atti fin qui indicati, formalmente approvati con provvedimento del Coordinamento Istituzionale, dovranno essere inviati alla Regione Puglia - Assessorato alla Solidarietà, entro e non oltre il 31 marzo 2008, pena l'esclusione dell'ammissione al beneficio, secondo modalità e schede che saranno meglio precisate in una apposita direttiva del Settore Programmazione Sociale e Integrazione.

La premialità non potrà essere erogata ad ambiti territoriali, di cui alla lett. a) o alla lett. b), che non abbiano concluso, alla data del 15 marzo 2008, l'approvazione del Piano Sociale di Zona, incluse le eventuali integrazioni richieste dagli Uffici regionali a seguito della istruttoria della progettazione di dettaglio, e che non abbiano adottato, con decisione del Coordinamento Istituzionale recepita da tutte le amministrazioni comunali interessate, i regolamenti unici di seguito indicati:

- regolamento unico per il funzionamento dell'Ufficio di Piano - regolamento unico per l'affidamento dei servizi
- regolamento unico per la compartecipazione al costo delle prestazioni.

Le attività di assistenza agli Uffici di Piano e di istruttoria e valutazione sono assegnate alla struttura di progetto di cui alla deliberazione di G. R. n. 1817 del 31 ottobre 2007.

Per tutto quanto fin qui esposto e considerato, si propone, pertanto, che la Giunta Regionale approvi le modifiche al Cap. VI come sopra riportate, le modalità per l'attribuzione della quota premiale a valere sulle risorse del FNPS 2004 e 2005, nonché le linee guida operative riportate nell'Allegato A al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Sezione Copertura Finanziaria ai sensi della legge regionale n° 28/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il provvedimento del quale si propone l'adozione rientra tra quelli di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lett. "a)" e "d)" della Legge regionale n. 7/1997.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta

l'adozione del presente provvedimento:

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dai Funzionari Istruttori, dal Dirigente dell'Ufficio e dai Dirigenti dei Settori;
- a voti unanimi espressi nei termini di legge;

DELIBERA

- di approvare le modifiche apportate al Piano Regionale delle Politiche Sociali, così come enunciate in narrativa e di seguito riportate:

a. Al Capitolo VI, par. 6.1, al primo punto del 7° capoverso sostituire il seguente testo: "le risorse FNPS di competenza del periodo 2004-2005 (a cui si aggiungono le risorse disponibili FNPS del periodo 2001-2003) saranno utilizzate per l'attuazione del Piano nel triennio 2005-2007";

b. Al Capitolo VI, par. 6.1, al secondo punto del 7° capoverso modificare nel seguente testo le parti evidenziate in grassetto: "le risorse del Fondo Globale per i servizi socioassistenziali della Regione (...); per le annualità 2005-2006 i Comuni conosceranno in seguito il riparto delle risorse spettanti

- di approvare i criteri di attribuzione della premialità agli ambiti territoriali, a valere sulle risorse di cui al FNPS 2004 e FNPS 2005, così come riportati in narrativa;

- di demandare al Dirigente del Settore Programmazione Sociale e Integrazione, previa istruttoria della struttura di progetto di cui alla Del. G.R. n. 1817 del 31.10.2007, gli adempimenti attuativi, di competenza regionale, connessi alla attribuzione della premialità;

- di approvare le linee guida per la programmazione finanziaria delle risorse aggiuntive al primo triennio di programmazione sociale regionale, così come riportate nell'Allegato A al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

- di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

On. Nichi Vendola